

IL CERCHIO TONDO in “L’OMINO DEI SOGNI”
Sc.infanzia e classi I e II sc.primaria



Ciliegino, un bambino di legno, vuole ascoltare le fiabe invece di dormire: come quella della furba Volpe che voleva mangiare le oche e gli ochini; o quella della Baba-Jaga che vuole mangiare la Bambina; o ancora quella del Sole e della Luna che erano saliti in cielo per lasciar spazio all’Acqua e a tutta la sua famiglia. Queste fiabe sono raccontate da un narratore che con l’aiuto di piccole marionette interpreterà i vari personaggi. La voce sarà arricchita dalla musica del violino. La successione delle immagini prenderà il ritmo delle ballate popolari ungheresi magistralmente eseguite dal maestro Janos Hasur, conosciuto in Italia per aver accompagnato per oltre 12 anni con la sua arte, gli spettacoli teatrali di Moni Ovadia.

http://www.ilcerchiotondo.it/spettacoli_sogni.htm

TEATRO DELLE QUISQUILIE in “NELLA VECCHIA FATTORIA”
Sc. infanzia e classi I e II sc.primaria



Zio Tobia manda avanti da solo la fattoria. Ogni giornata è straordinaria e riserva delle sorprese. Questa volta la sorpresa è Maria, che vuole provare la vita di campagna, con pessimi risultati! Tobia scopre però che ha una voce meravigliosa, suona il violoncello e riesce a far le due galline della fattoria. Tobia ha una grande idea: portare Maria e le galline alla festa del paese per la "Fiera delle stravaganze"! Le canzoni sono cantate dal vivo, la scenografia è semplice ed efficace, gli animali sono dei colorati pupazzi.

<http://www.teatrodellequisquile.it/produzioni-teatrali/teatro-ragazzi/nella-vecchia-fattoria/>

TEATRINO DEI FONDI in “CHICCO DI GRANO”
Sc. infanzia e classi I e II sc.primaria



Una favola dal sapore antico per pupazzi e narrazione, incentrata sull’amore per la natura e la ciclicità delle stagioni. Due formichine, Milly e Molly, sono alla ricerca di provviste. Sentono dire dai contadini che da un chicco di grano può nascere una spiga con tanti chicchi di grano. Così piantano il chicco: avranno bisogno dell’aiuto del sole, della terra, del vento per fare in modo che cresca.

TEATRO INVITO in “GIANGATTO E LA STREGA GIUSEPPINA”
Sc. infanzia e classi I e II sc.primaria



E’ vero che le streghe sono brutte e cattive, è vero che mangiano i bambini? Giuseppina è una strega distratta e un po’ pasticciona, ma non mangia i bambini. Preferisce i cioccolatini. Il suo assistente Giangatto la sta aiutando a preparare una pozione magica: ci va una lunga cottura, è la pozione per vincere la paura. Occorrono degli ingredienti un po’ speciali per quelli chiederanno l’aiuto dei piccoli spettatori. Così tra filastrocche in rima un po’ rap, Giangatto e Giuseppina racconteranno tre fiabe dal punto di vista della strega: Hansel e Gretel, Biancaneve e la Baba Jaga. Per dimostrare che le streghe e le loro magie possono essere benefiche e non c’è niente di cui aver paura.

<http://www.teatroinvito.it/produzioni/giangatto-e-la-strega-giuseppina/>